

---

1 Tenendo presente quanto previsto dal d.lgs. n. 252/05, se un lavoratore è dipendente di un'azienda che occupa meno di 50 dipendenti e decide espressamente di non trasferire il TFR maturando a una forma di previdenza complementare:

- A: il TFR non sarà destinato alla previdenza complementare e rimarrà in azienda
- B: dovrà riconfermare la scelta ogni anno
- C: il TFR verrà, in ogni caso destinato alla previdenza complementare
- D: in caso di ripensamento potrà destinare solamente il 40% del proprio TFR alla previdenza integrativa

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: SI

---

2 Se un lavoratore dipendente privato effettua una scelta tacita, quale ammontare di TFR l'azienda ha l'obbligo di versare alla forma di previdenza complementare?

- A: Tutto l'accantonamento futuro di TFR maturato a partire dal settimo mese successivo all'assunzione
- B: Tutto l'accantonamento futuro di TFR maturato a partire dal giorno dell'assunzione
- C: 1/3 dell'accantonamento futuro di TFR maturato a partire dal giorno dell'assunzione
- D: Tutto l'accantonamento di TFR passato e futuro maturato dal lavoratore

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

3 Il TFR può essere destinato alle forme di previdenza complementare ad adesione collettiva?

- A: Sì, secondo le modalità previste dal regolamento/statuto del Fondo
- B: Sì, ma solo se è previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro
- C: Sì, ma soltanto se il lavoratore ha svolto all'estero la propria attività lavorativa
- D: No, mai

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

4 Si consideri il caso in cui un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro prevede l'esistenza di un fondo negoziale. In tale situazione:

- A: il TFR del lavoratore che ha aderito in maniera tacita alla previdenza complementare verrà interamente destinato a tale fondo, salvo diverso accordo aziendale
- B: è obbligatorio in ogni caso conferirvi il TFR
- C: è obbligatorio versare il TFR se l'azienda di riferimento ha più di 50 dipendenti
- D: è obbligatorio versare il TFR se l'azienda di riferimento non arriva a 50 dipendenti

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: SI

- 
- 5 Tenendo presente quanto previsto dal d.lgs. n. 252/05, in un'azienda con meno di 49 dipendenti:
- A: il TFR dei lavoratori che espressamente rifiutano di aderire alle forme di previdenza complementare viene mantenuto in azienda
  - B: il TFR dei lavoratori non può, in nessun caso, essere mantenuto in azienda
  - C: si deve, in ogni caso, destinare il TFR dei dipendenti alla Gestione separata INPS
  - D: il TFR dei propri dipendenti viene, in ogni caso, destinato alla previdenza complementare, in qualunque caso
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 6 Considerata la disciplina dettata dal d.lgs. n. 252/05, cosa succede se un lavoratore dipendente privato effettua una scelta esplicita di mantenimento del TFR in azienda?
- A: Al momento in cui si dimetterà, egli percepirà l'importo del TFR dalla sua azienda
  - B: Ogni anno dovrà ribadire la scelta
  - C: Al momento in cui si dimetterà, egli percepirà metà dell'importo del TFR dalla sua azienda e l'altra metà finanzia l'acquisto di una rendita assicurativa
  - D: Perderà il diritto alla percezione dei futuri accantonamenti annuali
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 7 Nelle Forme di previdenza complementare, il trasferimento al fondo del TFR maturato:
- A: così come per il TFR maturando non costituisce anticipazione e, quindi, non assume rilevanza fiscale al momento del trasferimento
  - B: a differenza del TFR maturando, non costituisce anticipazione e, quindi, non assume rilevanza fiscale al momento del trasferimento
  - C: non è possibile
  - D: a differenza del TFR maturando, costituisce anticipazione e, quindi, assume rilevanza fiscale al momento del trasferimento
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 8 Secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 252/05, il datore di lavoro con più di 60 dipendenti è tenuto a fornire informazioni sulle possibili scelte previdenziali disposte a favore del lavoratore neo-assunto?
- A: Sicuramente sì
  - B: Solo se è previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro
  - C: Solamente se richiesto direttamente dal lavoratore stesso
  - D: No, sarebbe stato un suo obbligo se avesse avuto meno di 49 dipendenti
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

9	<p>Quale delle seguenti tipologie di assicurazione rientra all'interno dei rami vita?</p> <p>A: Le assicurazioni di nuzialità e di natalità</p> <p>B: L'assicurazione infortuni</p> <p>C: La polizza incendio</p> <p>D: Le assicurazioni auto</p> <hr/> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>
10	<p>In un fondo pensione ad adesione individuale, è possibile versare il TFR maturando?</p> <p>A: Sì</p> <p>B: No, è possibile versare solo il TFR maturato</p> <p>C: Sì, anche se ciò può avvenire utilizzando unicamente modalità tacite di conferimento del TFR</p> <p>D: No, e non è neppure possibile versare il TFR maturato</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>
11	<p>Alla luce della disciplina dettata dal d.lgs. n. 252/05, il TFR:</p> <p>A: non può mai essere destinato a due forme di previdenza complementare distinte</p> <p>B: può essere destinato alla previdenza complementare o mantenuto in azienda, ma sempre al 100% del suo ammontare</p> <p>C: può essere destinato alla previdenza complementare o mantenuto in azienda, ma sempre al 70% del suo ammontare</p> <p>D: prevede le stesse possibilità di scelta nel semestre di silenzio assenso per tutte le tipologie di lavoratori dipendenti privati</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>
12	<p>I contributi versati dal datore di lavoro, sia volontariamente che in adempimento ai contratti o accordi collettivi anche aziendali, fiscalmente sono:</p> <p>A: deducibili sia da parte dell'impresa che da parte del dipendente, ma entro un limite prestabilito</p> <p>B: deducibili soltanto da parte del lavoratore</p> <p>C: detraibili da parte dell'impresa</p> <p>D: detraibili da parte del lavoratore</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>
13	<p>Se il TFR maturando di un lavoratore dipendente privato viene destinato alla previdenza complementare:</p> <p>A: il lavoratore può accordarsi con il datore di lavoro per destinarvi anche il TFR maturato</p> <p>B: è obbligatorio versarvi anche il TFR maturato</p> <p>C: il lavoratore non può destinarvi il TFR maturato</p> <p>D: si può imporre al datore di lavoro di versarvi anche il TFR maturato</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>

- 
- 14 Secondo quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. n. 252/05, in caso di silenzio assenso, il TFR maturando del lavoratore viene destinato alla previdenza complementare:
- A: sia per i lavoratori iscritti all'INPS prima del 29 aprile 1993 sia per quelli iscritti dopo il 29 aprile 1993
  - B: solamente per i lavoratori iscritti all'INPS anteriormente alla data del 31 dicembre 2005
  - C: solamente per i lavoratori iscritti all'INPS anteriormente alla data del 29 aprile 1993
  - D: solamente per i lavoratori iscritti all'INPS successivamente alla data del 29 aprile 1993
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 15 In un'azienda con più di 50 dipendenti, se un lavoratore dipendente non esprime in modo esplicito la scelta sulla destinazione del suo TFR maturando nel semestre successivo all'assunzione, allora questo TFR:
- A: se sussistono più forme pensionistiche complementari, è trasferito, salvo diverso accordo aziendale, a quella alla quale abbia aderito il maggior numero di lavoratori dell'azienda
  - B: rimarrà presso il datore di lavoro
  - C: verrà destinato in automatico a una forma di previdenza complementare ad adesione individuale
  - D: se sussistono più forme pensionistiche complementari, è trasferito a quella istituita in data più recente
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: SI
- 
- 16 La possibilità di destinare il TFR maturando alle forme di previdenza complementare può essere effettuata liberamente:
- A: dai lavoratori dipendenti indipendentemente dalla data di iscrizione all'INPS
  - B: dai lavoratori dipendenti assunti per la prima volta l'1.1.2008
  - C: dai lavoratori dipendenti iscritti agli enti di previdenza di base il 28 aprile 1993
  - D: da tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 17 Quale cadenza presentano i versamenti del TFR a favore del fondo tesoreria istituito presso l'INPS?
- A: Mensile
  - B: Trimestrale
  - C: Semestrale
  - D: Annuale
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

- 
- 18 Si consideri un lavoratore dipendente privato che non esprime una scelta nella destinazione del TFR maturando nel semestre di silenzio assenso. In tale situazione, se l'azienda annovera:
- A: più di 50 dipendenti, è tenuta a destinare il TFR alla previdenza complementare
  - B: più di 50 dipendenti, è tenuta a mantenere il TFR in azienda
  - C: più di 50 dipendenti, è tenuta a destinare il TFR al fondo di tesoreria tenuto presso l'INPS
  - D: meno di 50 dipendenti, è tenuta a mantenere il TFR in azienda
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: SI
- 
- 19 Secondo quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. n. 252/05, in caso di adesione tacita (col ricorso al principio del silenzio-assenso) ad una forma di previdenza complementare, il TFR conferito:
- A: sarà investito nella linea più prudente
  - B: sarà destinato alla linea a cui ha aderito la percentuale maggiore di lavoratori
  - C: sarà investito per il 50% sulla linea monetaria e per il restante 50% sulle altre linee di gestione
  - D: sarà destinato alla linea a cui ha aderito il numero maggiore di lavoratori
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 20 L'adesione ad una forma di previdenza complementare con il meccanismo del silenzio-assenso implica che il lavoratore finirà per versare a tale forma:
- A: l'intero ammontare del suo TFR maturando
  - B: nessun ammontare del suo TFR maturando
  - C: una parte a sua scelta del suo TFR maturando
  - D: 1/3 del suo TFR maturando
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 21 Quale delle seguenti affermazioni sul conferimento del TFR è corretta?
- A: In alcuni casi è possibile destinare alla previdenza complementare solamente una parte del TFR
  - B: La scelta sulla percentuale del TFR da destinare alla previdenza complementare è sempre stabilita liberamente dall'aderente
  - C: La possibilità di versamento parziale del TFR alla previdenza complementare è riservata unicamente ai lavoratori che abbiano iniziato a lavorare prima del 29 aprile 1995
  - D: Non è in nessun caso possibile destinare alla previdenza complementare solamente una parte del TFR
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

22 In materia di previdenza complementare e TFR, in un'azienda con più di 50 dipendenti, in caso di silenzio assenso:

- A: il lavoratore, non aderendo in modo esplicito alla forma di previdenza complementare, vedrà versarvi esclusivamente le quote di TFR maturando
- B: il suo TFR rimarrà in azienda ma il lavoratore, dopo 5 anni, avrà la facoltà di poterlo destinare alla previdenza complementare
- C: il suo TFR rimarrà in azienda ma il lavoratore, dopo 8 anni, avrà la facoltà di poterlo destinare alla previdenza complementare
- D: il suo TFR rimarrà in azienda ma il lavoratore perderà la facoltà di poterlo destinare alla previdenza complementare

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

23 Un lavoratore dipendente privato che decide di destinare il TFR alla previdenza complementare:

- A: può destinarvi anche il TFR maturato se il datore di lavoro è d'accordo
- B: può scegliere di destinarvi soltanto il TFR maturando e, in nessun caso, il TFR maturato, nemmeno se il datore di lavoro è d'accordo
- C: in nessun caso può scegliere di destinarvi parte del TFR maturando
- D: se decide di destinarvi il TFR maturando deve obbligatoriamente destinarvi anche il TFR maturato

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

24 Secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 252/05, l'adesione ad una forma di previdenza complementare realizzata col solo conferimento del TFR può avvenire:

- A: secondo modalità esplicite o tacite
- B: in nessun modo: unitamente al versamento del TFR occorre versare almeno anche il contributo datoriale
- C: unicamente secondo modalità tacite
- D: esclusivamente secondo modalità esplicite

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

25 Nel calcolo della soglia dimensionale dei 50 dipendenti, l'azienda:

- A: deve considerare la media dei lavoratori a libro unico degli ultimi 12 mesi
- B: deve considerare la somma dei lavoratori inseriti a libro unico
- C: usa il totale dei dipendenti stipendiati complessivamente nell'ultimo anno
- D: deve considerare la media dei lavoratori a libro unico degli ultimi 18 mesi

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

26 Il lavoratore che opta per lasciare il TFR in azienda è tenuto a ribadire la scelta al datore di lavoro con quale frequenza?

- A: Non è tenuto a ribadire la scelta
- B: Ogni semestre
- C: Dipende da quanto indicato nel Contratto collettivo nazionale del lavoro
- D: Entro il 31 dicembre di ogni anno

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

27 Un lavoratore ha esplicitamente deciso di mantenere il TFR in azienda. In caso di fallimento della stessa, quale possibilità di ottenimento del TFR si aprono al lavoratore?

- A: Il TFR è garantito dall'INPS, per cui il lavoratore dovrà attivarsi nelle modalità stabilite dalla legge
- B: Per ottenere il TFR accantonato dopo la scelta effettuata, il lavoratore dovrà rivalersi sul fondo di previdenza complementare previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro
- C: Per ottenere il TFR accantonato dopo la scelta effettuata, il lavoratore dovrà rivalersi sul datore di lavoro
- D: Il lavoratore non potrà più ricevere il TFR

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

28 In tema di destinazione del TFR, i lavoratori iscritti all'INPS antecedentemente alla data del 29 aprile 1993:

- A: possono destinare alla previdenza anche il TFR maturato
- B: devono destinare il TFR maturato a diversi fondi pensioni
- C: devono trasferire il TFR maturando obbligatoriamente a fondi pensione aperti
- D: devono destinare il TFR maturando a diversi fondi pensioni

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

29 In tema di destinazione del TFR, i lavoratori iscritti all'INPS successivamente alla data del 29 aprile 1993:

- A: possono destinare alla previdenza complementare anche il TFR maturato d'intesa con il datore di lavoro
- B: non possono destinare alla previdenza complementare il TFR maturando
- C: possono, in ogni caso, destinare alla previdenza complementare anche il TFR maturato, a prescindere dall'accordo con il datore di lavoro
- D: non possono, in ogni caso, destinare alla previdenza complementare anche il TFR maturato

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

- 
- 30 In caso di silenzio assenso, in un'azienda con più di 50 dipendenti, il TFR maturando del lavoratore dipendente privato:
- A: salvo diverso accordo, viene destinato alla forma di previdenza prevista dal Contratto collettivo nazionale del lavoro
  - B: viene destinato immediatamente al fondo di tesoreria presso l'INPS
  - C: viene mantenuto in azienda
  - D: in ogni caso, viene destinato alla forma di previdenza prevista dal Contratto collettivo nazionale del lavoro
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 31 In tema di destinazione del TFR, i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria dopo il 29 aprile 1993 e aderenti alla previdenza complementare successivamente alla data del 1° gennaio 2007:
- A: possono destinare alla previdenza complementare parte del TFR maturando, se previsto dagli accordi
  - B: non possono, in nessun caso, destinare alla previdenza complementare parte del TFR maturando, se previsto dagli accordi
  - C: devono destinare il TFR maturando a diversi fondi pensioni
  - D: non possono destinare alla previdenza anche il TFR maturato
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 32 Un lavoratore dipendente privato può destinare il TFR maturato alla previdenza complementare:
- A: previo accordo con il datore di lavoro
  - B: soltanto per una quota pari al 20%
  - C: soltanto per una quota pari al 33%
  - D: in ogni caso, indipendentemente dall'accordo con il datore di lavoro
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO
- 
- 33 Alla luce di quanto previsto dal Dm 30.1.2007, quali lavoratori deve conteggiare l'azienda per stabilire se supera o meno la soglia dei 50 dipendenti?
- A: Tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro e dall'orario di lavoro, compresi quelli a tempo parziale, seppur in una minore proporzione rispetto ai lavoratori a tempo pieno
  - B: Solo i lavoratori dipendenti assunti con contratto part-time
  - C: Solo i lavoratori dipendenti assunti con contratto full-time
  - D: Tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro e dall'orario di lavoro, ad eccezione di quelli a tempo parziale, i quali sono esclusi dal calcolo
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO



---

34 Quando un lavoratore dipendente privato decide con modalità esplicita di destinare il TFR maturando a una forma di previdenza complementare quale ammontare può versare?

- A: Verserà il TFR che maturerà dal mese successivo all'adesione
- B: Dipende dalle possibilità offerte dal Contratto collettivo nazionale del lavoro
- C: Verserà il TFR che maturerà dal primo gennaio successivo all'adesione
- D: Verserà il TFR che maturerà dal termine del semestre di silenzio assenso

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

35 Il TFR può essere destinato alle forme di previdenza complementare ad adesione individuale?

- A: Sì
- B: Sì, ma solo nei Piani Individuali Pensionistici
- C: Sì, ma con il consenso del datore di lavoro
- D: No

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

36 Il lavoratore dipendente che conferisce al fondo pensione negoziale il proprio TFR, ha diritto al contributo del datore di lavoro?

- A: Solo se previsto da un contratto che obbliga il datore di lavoro in tal senso
- B: Sì, in ogni caso
- C: No, in nessun caso
- D: Solo se ne fa espressa richiesta

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

37 Secondo quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. n. 252/05, per quali dei seguenti soggetti può esserci la possibilità di destinare soltanto una quota di TFR maturando alle forme di previdenza complementare?

- A: per i lavoratori dipendenti privati
- B: per i soli lavoratori autonomi e liberi professionisti
- C: soltanto per i lavoratori dipendenti che abbiano iniziato a lavorare (per la prima volta) prima del 29 aprile 1993
- D: per i lavoratori a progetto

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

38 Il TFR destinato alle forme di previdenza complementare:

- A: viene trasferito al fondo pensione in regime di neutralità d'imposta
- B: può essere portato in deduzione dal lavoratore con il limite massimo di 5.164,57 euro
- C: può essere portato in deduzione dal lavoratore con il limite di 5.164,57 euro solo se versato a fondi negoziali
- D: può sempre essere portato in deduzione dal lavoratore indipendentemente dal suo ammontare

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: TFR  
Pratico: NO

---

39	<p>Se a una forma di previdenza complementare viene versato anche il TFR:</p> <p>A: gli accordi possono anche stabilire la percentuale minima di TFR maturando da destinare a previdenza complementare</p> <p>B: non è possibile far confluire il TFR in una forma di previdenza complementare</p> <p>C: è possibile, in contemporanea, destinarlo ad altra forma di previdenza complementare</p> <p>D: trascorsi due anni si potrà nuovamente scegliere se mantenerlo in azienda</p>
	<p>Livello: 2 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>

---

40	<p>Ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 252/05, l'adesione a una forma di previdenza complementare realizzata con il solo conferimento del TFR:</p> <p>A: non comporta l'obbligo della contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro</p> <p>B: comporta comunque l'obbligo della contribuzione a carico del datore di lavoro</p> <p>C: comporta comunque l'obbligo della contribuzione a carico del lavoratore</p> <p>D: può avvenire solamente in forma tacita</p>
	<p>Livello: 2 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>

---

41	<p>Alla luce di quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. n. 252/05, può affermarsi che le scelte che il dipendente può effettuare sulla destinazione del TFR nel semestre di silenzio assenso:</p> <p>A: variano a seconda della data di iscrizione all'INPS del lavoratore</p> <p>B: variano a seconda della natura del contratto di lavoro del dipendente</p> <p>C: variano in base all'età del lavoratore</p> <p>D: variano a seconda del fatturato dell'azienda</p>
	<p>Livello: 2 Sub-contenuto: TFR Pratico: NO</p>

---